

L'AGRICOLTURA CAMBIA, SERVE INNOVAZIONE.

Pac e intelligenza artificiale possono convivere?



Main sponsor:



Madonna di Campiglio

23-24 marzo 2019

www.condifesaeventi.it

Non facciamo il bello e il cattivo tempo, ci siamo in entrambi i casi.

Con 136 milioni di euro di risarcimenti negli ultimi cinque anni abbiamo assicurato, insieme ai nostri Agenti, la difesa delle colture e la ripresa delle attività agricole.

INDICE

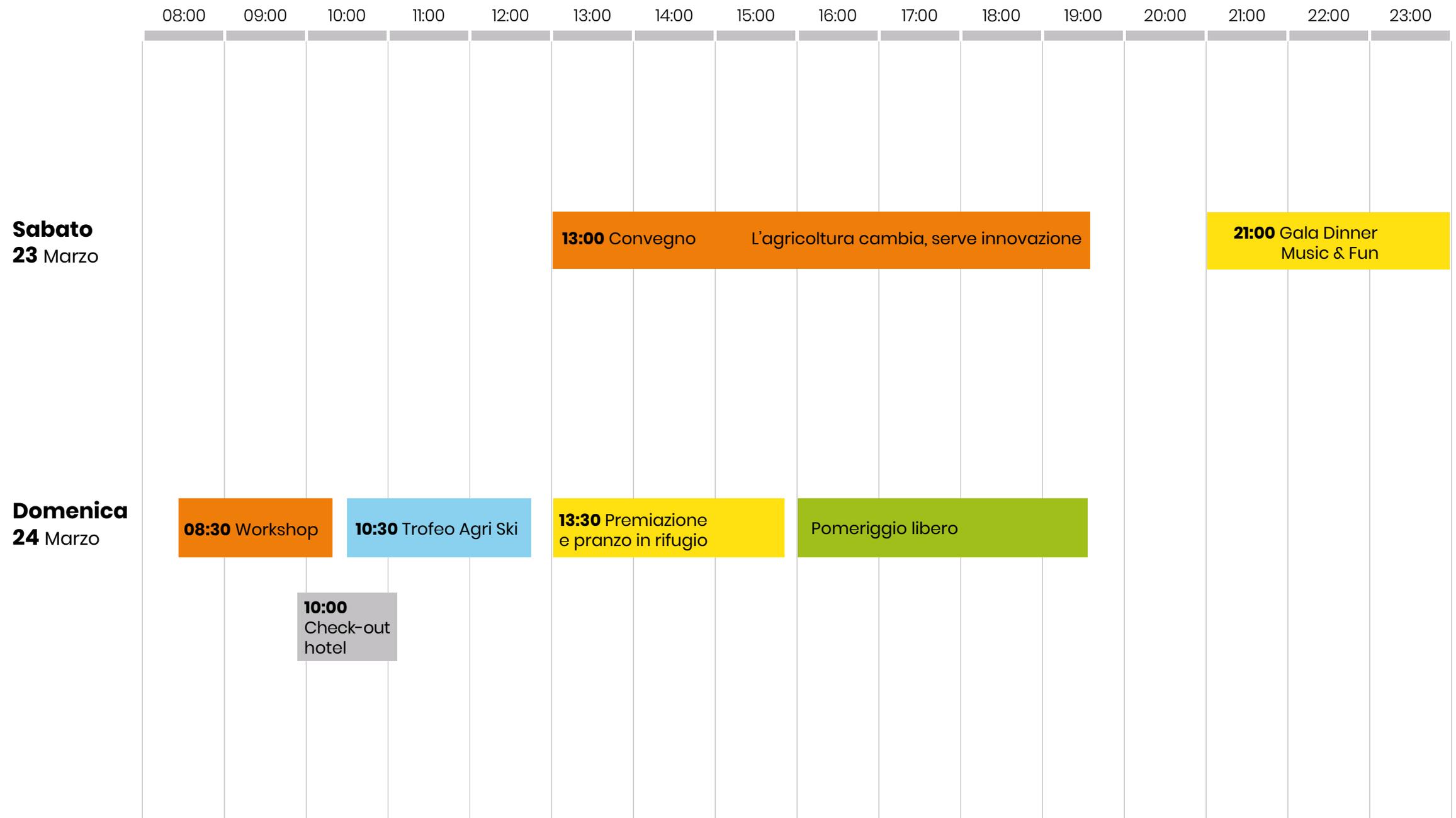
Timetable.....	4
L'evento in sintesi.....	6
Saluti.....	7
Programma	11
I luoghi del festival.....	14
Location	18
I protagonisti.....	21
PEI – Partenariato Europeo per l'Innovazione	24
Ringraziamenti.....	35



gruppoitas.it



Timetable



Convegno e Workshop
Attività per tutti

Trofeo Agri Ski
Tempo libero

L'evento in sintesi

SABATO 23 MARZO 2019

Presso l'Hotel Relais des Alpes a partire **dalle 13.00** si terrà il **convegno "L'AGRICOLTURA CAMBIA, SERVE INNOVAZIONE. PAC e intelligenza artificiale possono convivere?"** aperto a tutti gli operatori di settore. Un evento dedicato al mondo della Gestione del Rischio in agricoltura, un momento di condivisione, approfondimento e formazione sui temi caldi del settore che coinvolgono tutti gli attori della filiera, evidenziando criticità e positività del settore e del sistema in Trentino Alto Adige, dove il valore assicurato in agricoltura sfiora il miliardo di euro. Una discussione stimolata da due tavole rotonde e da diversi interventi per focalizzare l'attenzione su due argomenti di grande interesse per la platea: il nuovo PSRN e il ruolo della tecnologia nei confronti della sburocratizzazione e dell'innovazione (intelligenza artificiale, strumenti di supporto alle decisioni, ecc.).

Dopo il convegno, **alle ore 21.00**, nello storico salone Hofer, una suggestiva **Gala Dinner** curata dallo **chef stellato Sabino Fortunato** del ristorante Il Gallo Cedrone di Madonna di Campiglio. A seguire un **after dinner** con intrattenimento musicale e dj-set, divertimento e tanto altro.

DOMENICA 24 MARZO 2019

In mattina **dalle 8.30 alle 9.30** si svolgeranno **sei workshop** tematici di 1 ora sulla Gestione del Rischio in agricoltura e non solo. Ogni partecipante potrà seguire i workshop in autonomia, a seconda del proprio interesse.

- **Area Economica - I workshop:** *Il contesto economico del Trentino-Alto Adige, dati e prospettive di mercato*
- **Area Big Data - II workshop:** *I big data: potenzialità e limiti per l'agricoltore, applicazioni e DSS*
- **Area Sostenibilità - III workshop:** *La sostenibilità in agricoltura è solo una questione di conti?*
- **Area Rete - IV workshop:** *I contratti di rete, un'opportunità per il mondo agricolo*
- **Area Finanza - V workshop:** *Investire in azienda, cosa sapere su fondi pubblici e privati? Controllo di gestione, contributi, tassi e altro*
- **Area Digital - VI workshop:** *Il digital farming e i trattamenti sovrachioma, esiste un nesso?*

Dalle 10.30 **giornata in amicizia sulla neve**, per favorire la rete di rapporti tra i partecipanti, con vari momenti di aggregazione tra i quali il **Trofeo Agri Ski**, gara di slalom gigante in una manche con sorpresa per i primi 3 classificati.

Pranzo al Rifugio Patascoss per partecipanti alla gara e per accompagnatori. Per chi non partecipa alla gara sarà possibile trascorrere la giornata sulla neve e se lo desidera sciare in autonomia usufruendo di un voucher sconto per l'acquisto in autonomia dello Ski Pass.

(Voucher richiesto in fase di registrazione online e consegnato all'accredito)

Saluti

Fabrizio Lorenz

Presidente ITAS Mutua



I mutamenti epocali che segnano il clima, i territori, l'agricoltura hanno bisogno di risposte su più livelli. Ognuno è chiamato a fare la sua parte. A noi di ITAS la responsabilità di fornire le risposte assicurative che garantiscano sostenibilità e competitività a tutto il sistema. Fa parte della nostra missione dare concretezza ai nostri valori mutualistici e lo abbiamo dimostrato anche di recente, garantendo rapidi risarcimenti ai coltivatori colpiti da grandine e gelo. Ne siamo testimoni qui, con la nostra presenza a questo evento e con la nostra azione quotidiana.

Giorgio Gaiardelli

Presidente Co.Di.Pr.A.



Dopo il successo della prima edizione abbiamo voluto continuare l'esperienza del Festival Agri Risk Management dando vita ad una seconda edizione che ci vede organizzatori assieme al Condifesa di Bolzano. Festival che vuole dare la possibilità ai diversi attori della filiera agricola e della Gestione del Rischio di trovare qualificate occasioni di approfondimento. Il tema scelto per la seconda edizione vede come tema centrale la convivenza tra la futura Politica Agricola Comune e l'innovazione tecnologica. Due temi che devono andare di pari passo per far crescere l'intero sistema agricolo regionale, ma non solo. In questo contesto il ruolo del Condifesa è quello di adeguare le soluzioni di Gestione del Rischio innovative previste dalla normativa di settore alle reali esigenze delle imprese agricole al fine di contribuire alla competitività del sistema. Ricerca, sinergia e coordinamento delle azioni, responsabilizzazione e conoscenza delle imprese, sono quello che mettiamo in campo per proporre soluzioni articolate di stabilizzazione del reddito che possano aumentare la competitività delle imprese e la fattibilità di accesso al credito delle stesse.

Stefan Klotzner

Presidente Condifesa Bolzano



Nel 2018 i Condifesa di Bolzano e Trento hanno siglato un accordo di collaborazione, per sviluppare strategie e progetti innovativi di Gestione del Rischio in agricoltura, in un'area alpina dove le due province condividono, pur nelle specificità territoriali, realtà, sistemi produttivi molto simili tra di loro. In tale contesto i Consorzi di Difesa di Bolzano e Trento organizzano, il Secondo Festival Agri Risk Management.

Il ruolo dei Consorzi di Difesa, nell'attuale quadro normativo, si conferma sempre più importante, in quanto funge da elemento cardine per la completa attuazione della Politica comunitaria di Gestione del Rischio, volta alla costruzione di un evoluto sistema di difesa delle redditività delle nostre aziende agricole. A fronte della sempre maggiore situazione di instabilità di risultato economico delle nostre Imprese, causata non solo dai cambiamenti climatici in atto, ma anche da mercati internazionali a crescente turbolenza, risulta fondamentale ricercare e attuare meccanismi di difesa, in grado di garantire un futuro alla nostra attuale imprenditorialità, come quella dei nostri figli, nel rispetto e conservazione di un ambiente unico di grande valore.

Per questo momenti di confronto come il Festival Agri Risk Management divengono fondamentali per condividere e approfondire i nuovi scenari, le innovazioni, le idee che potranno essere alla base dello sviluppo del nostro settore, con il necessario ed irrinunciabile supporto delle nostre amministrazioni locali, nazionali e comunitarie, di cui, coscientemente condividiamo la responsabilità di tutela di un settore strategico per le nostre comunità locali.

Giulia Zanotelli

Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della Provincia Autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'agricoltura della nostra provincia è rappresentata da un insieme di produzioni ad alto valore aggiunto.

La professionalità degli oltre 8.000 frutticoltori trentini, l'attento lavoro dei nostri viticoltori che con sapiente armonia cesellano e terrazzano i profili delle nostre vallate, accanto al paziente e costante lavoro dei nostri allevatori di montagna, esprimono e portano in tavola l'eccellenza e la qualità delle nostre produzioni.

Il clima e l'ambiente di lavoro in montagna non è però sempre facile e i nostri agricoltori lo sanno bene. I cambiamenti climatici stanno inoltre accentuando gli effetti negativi degli eventi atmosferici determinando nuove criticità e

difficoltà operative per le nostre imprese. La sperimentazione di nuove forme di presidio del territorio e l'attivazione dei nuovi fondi di mutualità e di stabilizzazione del reddito possono forse rappresentare una possibile interessante risposta per mantenere vitali e vive le nostre comunità? È una domanda che ci siamo posti e verso la quale pensiamo già di avere una risposta. Valutare le condizioni, gestire il rischio e mettere in sicurezza il proprio operare è quindi una tradizione ben ancorata e sviluppata tra i nostri operatori, tanto che il sistema Trentino è riconosciuto indiscusso leader nazionale nella Gestione del Rischio in agricoltura. Essere da esempio, comporta impegno, capacità di crescita, sperimentazione, ricerca ed innovazione. Plaudo quindi a questo importante momento di confronto e crescita professionale che vede riuniti illustri e qualificati relatori in una cornice ambientale che racchiude bellezza dei luoghi, qualità delle infrastrutture e livello della proposta ricettiva. La formula innovativa di partecipazione, la capacità di aprirsi e confrontarsi con nuove professioni e settori credo traduca e sintetizzi nel migliore dei modi la capacità di innovazione del Trentino.

È quindi con piacere che, in qualità di Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia Autonoma di Trento, saluto questo importante evento, capace di coniugare esperti nazionali di settore, eccellenze della ricerca, istituzioni pubbliche e governative, organizzazioni dei produttori, imprenditori e gestori del rischio in un unico tavolo di confronto, formazione ed arricchimento collettivo.

Arnold Schuler

Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile della Provincia Autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Come Assessore all'Agricoltura dell'Alto Adige-Südtirol, sono grato al Consorzio di Difesa di Bolzano per aver promosso, insieme a quello di Trento, il secondo Festival Agro Risk Management. Sappiamo, infatti, quanto sia importante tale tema, nell'attuale situazione come in futuro. Affermo questo pensando alla vulnerabilità del nostro sistema agricolo, pur capace di produrre eccellenze, ma costituito prevalentemente da piccole aziende, con un'intensa richiesta di impegno produttivo, per la cui sopravvivenza risulta fondamentale un adeguato strumento di Gestione del Rischio. Il confronto con un mercato sempre più globalizzato e selettivo richiede capacità vincenti per affrontare le grandi sfide commerciali, unitamente alla predisposizione di adeguate misure di sostegno e protezione delle nostre imprese agricole, per garantire nel tempo la loro capacità di produrre reddito. La Provincia di Bolzano è parte attiva e propositiva nello sviluppo dell'attuale PAC, cercando di favorire il miglior utilizzo delle risorse finanziarie unionarie per la difesa delle nostre colti-

vazioni dalle avversità atmosferiche e riconoscendo al locale Consorzio di Difesa una storica e consolidata capacità di fornire, in tal senso, adeguate soluzioni di protezione ai nostri agricoltori. Oggi mi complimento anche per le iniziative volte al completamento del sistema di tutela delle imprese agricole che tale organismo consortile, grazie al suo apprezzato know-how, sta sviluppando, attraverso l'avvio dello strumento dei Fondi mutualistici, ammessi dalle norme comunitarie in materia. Questi opereranno in sinergia con il tradizionale strumento assicurativo per dare risposte a rischi attualmente non coperti dall'assicurazione, come quelli legati alla fluttuazione dei prezzi agricoli e alle avversità di natura biotica (fitopatie). Confermeremo anche per quest'anno il nostro supporto al Condifesa per lo sviluppo dell'attività sperimentale delle polizze index based dei prati pascolo, per un sostegno necessario alla zootecnia di montagna. Posso affermare che solo un'agricoltura fiorente è garanzia dello sviluppo sociale ed economico dei nostri sistemi d'area alpini, in cui la crescita del mondo rurale costituisce presupposto indispensabile per il progresso del nostro evoluto settore turistico.

Ringrazio nuovamente il Consorzio di Difesa di Bolzano per l'impegno che quotidianamente profonde a favore dei nostri agricoltori, augurando una buona riuscita del Festival Agro Risk Management, momento di indispensabile confronto strategico per il settore.

Albano Agabiti

Presidente Asnacodi



Investire nel settore primario si può e si deve per diversi motivi: la salvaguardia del territorio, la sostenibilità, la bioeconomia, contribuire alla lotta al cambiamento climatico, con l'obiettivo non solo di tutelare la redditività e la competitività delle imprese agricole ma altresì di mantenere la presenza fondamentale dell'agricoltore soprattutto nelle zone a più alto rischio ambientale come le aree montane e interne.

ASNACODI

associazione nazionale condifesa

L'accresciuta vulnerabilità ai rischi naturali e l'intensificazione della pressione competitiva in un mercato globale hanno determinato un incremento dell'esposizione al rischio associato all'attività di impresa. La riforma della PAC ha ampliato gli strumenti a disposizione delle imprese agricole e dei Consorzi di difesa, che nella Gestione del Rischio costituiscono un importante momento di aggregazione, al fine di garantire adeguati livelli di protezione in caso di perdite economiche derivanti sia da avversità atmosferiche, fitopatie, epizootie, infestazioni parassitarie, emergenze ambientali, sia da drastici cali di reddito. La forza dei Consorzi di Difesa sta nel fare sistema condividendo obiettivi e programmi per tutelare il reddito degli agricoltori: questo consente di identificarci come un qualificato player al fianco delle imprese agricole.

Programma

SABATO 23 MARZO 2019

CONVEGNO

Nel pomeriggio presso l'Hotel Relais des Alpes si terrà il Convegno aperto a tutti gli operatori di settore.

13:00	Registrazione partecipanti
13:30	Benvenuto e Apertura Convegno
15:45	Coffee Break
18:50	Fine del convegno

Gli accompagnatori dei partecipanti al convegno possono fare shopping nel centro di Madonna di Campiglio e visitare la località.

GALA DINNER

Dopo il convegno, nello storico salone Hofer, una suggestiva **gala dinner** per tutti gli ospiti curata dallo **chef stellato Sabino Fortunato** del ristorante **Il Gallo Cedrone** ❁ di Madonna di Campiglio.

21.00	Cena con intrattenimento musicale
After dinner	Musica e divertimento con dj-set



DOMENICA 24 MARZO 2019

6 WORKSHOP TEMATICI

Dalle 8.30 alle 9.30 nel salone Hofer dell'Hotel Relais des Alpes si terranno 6 **workshop tematici** di 1 ora sulla Gestione del Rischio in agricoltura e non solo.

Ore 8.30 – Benvenuto e apertura:

Paolo Nicoletti (Provincia Autonoma di Trento)

Area Economica

I workshop: *Il contesto economico del Trentino-Alto Adige, dati e prospettive di mercato*

Responsabile del tavolo: Filippo Manfredi (Fondazione Caritro)

A cura di Maurizio Silvi (vicedirettore filiale di Trento Banca d'Italia) e Mauro Serra Bellini (Mipaaf)

Area Big Data

Il workshop: *I big data: potenzialità e limiti per l'agricoltore, dal meteo all'intelligenza artificiale*

Responsabili di tavolo: Dino Zardi (Università di Trento) e Alberto Trenti (Meteotrentino).

A cura di Steno Fontanari (MPA Solutions Enogis), Andrea Piazza (Meteotrentino), Stefano Corradini (Fondazione Edmund Mach)

Area Sostenibilità

III workshop: *La sostenibilità in agricoltura è solo una questione di conti?*

Responsabile del tavolo: Luciano Pilati (Università di Trento)

A cura di Marco Tonni (Studio Sata) e Michele Manica (Manica spa)

Area Rete

IV workshop: *I contratti di rete, un'opportunità per il mondo agricolo*

Responsabile del tavolo: Gregorio Rigotti (Provincia Autonoma di Trento)

A cura di Fabrizio Marchionni (SLM Studio Legale Marchionni & Associati) e Luigi Rivieccio (Gi.Pro.)

Area Finanza

V workshop: *Investire in azienda, cosa sapere su fondi pubblici e privati? Controllo di gestione, contributi, tassi, ed altro*

Responsabile del tavolo: Davide Donati (LaCassaRurale)

A cura di Patrizia Gentil (Studio Tax Consulting) e Giovanni Razeto (Ismea)

Area Digital

VI workshop: *Il digital farming e i trattamenti sovrachioma, esiste un nesso?*

Responsabile del tavolo: Antonio Boschetti (L'Informatore Agrario).

A cura di Claudio Ioriatti (Fondazione Edmund Mach) e Alberto Puggioni (Netafim)

Ore 9.30 – I portavoce dei Tavoli chiudono i lavori in dialogo con Paolo Nicoletti

Dalle 9.30 alle 10.00 – Fine workshop e check-out dall'hotel

OGNI PARTECIPANTE POTRÀ SEGUIRE I WORKSHOP IN AUTONOMIA, A SECONDA DEL PROPRIO INTERESSE.

DOMENICA 24 MARZO 2019

TROFEO AGRI SKI

Un momento di sport e di aggregazione sulla neve con il **Trofeo Agri Ski** e il pranzo al **Rifugio Patascoss** per i partecipanti alla gara e per gli accompagnatori. Il **Trofeo Agri Ski** è una gara sciistica organizzata dai promotori del Festival Agri Risk Management per favorire la socializzazione e coniugare il lavoro al piacere, ovvero benessere e svago durante l'evento.

La competizione avrà luogo sulla **pista rossa "FIS 3tre"** (n. 88) e consiste in una gara di slalom gigante con una serie di curve a lungo, medio e breve raggio, in cui il concorrente è libero di decidere la propria linea di corsa tra le varie porte (totale 30 porte).

10:00 circa	Ritiro pettorina e skipass presso la hall dell'hotel con check-out
10:30	Ritrovo pista e giro di ricognizione
11:15	Inizio gara di Sci – Trofeo Agri Ski
11:30	Premiazione vincitori e pranzo al Rifugio Patascoss (ticket lunch consegnato all'accredito al convegno).

Il pubblico di spettatori può assistere alla gara direttamente dal Rifugio Patascoss.

Per chi non partecipa alla gara ma desidera sciare in autonomia può usufruire del voucher sconto richiesto in fase di registrazione che dà diritto a uno sconto di 5 € in biglietteria per l'acquisto dello Ski Pass.

COME ARRIVARE SULLA PISTA

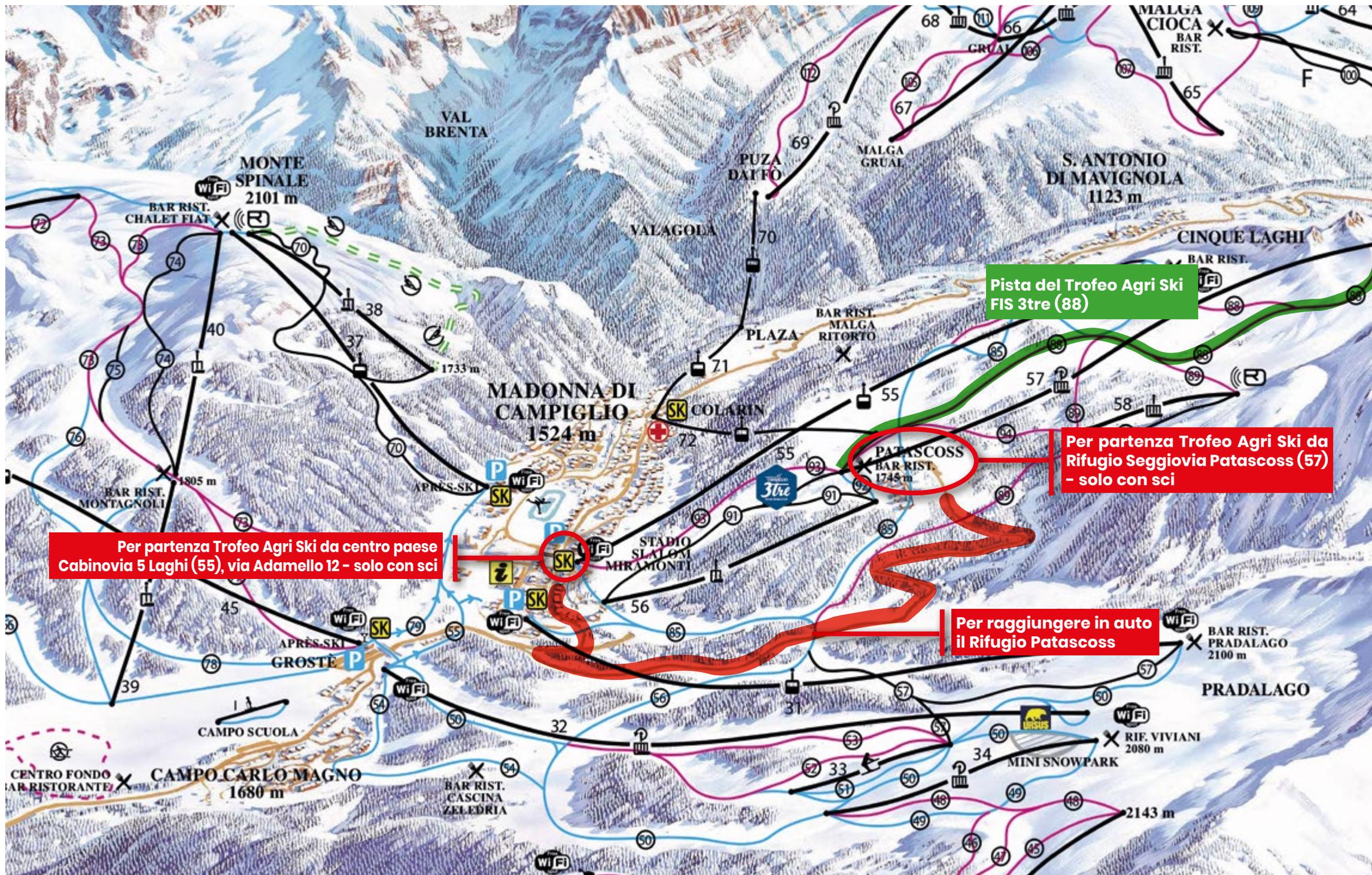
In auto da Relais Des Alpes procedi in direzione sudest da Via Monte Spinale verso Via Spinale, esci dall'abitato di Madonna di Campiglio e prendi SS239 passando dalla galleria, uscito dalla galleria svolta tutto a sinistra e prendi Via Nambino fino **al Rifugio Patascoss** con ampio parcheggio.

Dal Rifugio Patascoss utilizzare la seggiovia quadriposto Patascoss (n. 57) per salire alla partenza (solo se muniti di sci).

Per salire alla partenza dal centro di Madonna di Campiglio è invece possibile utilizzare la Cabinovia 5 Laghi (n. 55) in via Adamello 12 (solo se muniti di sci).

Per il noleggio di attrezzature sportive vedi sezioni Numeri Utili pag 33

I luoghi del festival



Location

Madonna di Campiglio è una località turistica di 822 abitanti della provincia di Trento, situata **a 1.550 m s.l.m.** a poca distanza da Campo Carlo Magno, tra le Dolomiti di Brenta e le Alpi dell'Adamello e della Presanella. Fa parte dei comuni di Pinzolo e di Tre Ville (sorto in seguito alla fusione del comune di Ragoli con quelli di Montagne e Preore). Nota stazione di soggiorno estiva e soprattutto invernale, disponendo di numerosissimi impianti di risalita per la pratica dello sci alpino e dello snowboard, è uno dei maggiori poli sciistici a livello nazionale. La località può essere raggiunta tramite la Strada statale 239 di Campiglio che collega la Val di Sole con le Valli Giudicarie passando tramite il valico alpino di Campo Carlo Magno.

UN PO' DI STORIA

I primi documenti scritti che citano Madonna di Campiglio ne fanno risalire la fondazione all'anno 1190; a quel tempo tal Raimondo, in espiazione dei suoi peccati, decise di fondare un monastero-ospizio rivolto all'assistenza del viandante. Il monastero-ospizio crebbe in fretta; a capo vi era un priore sacerdote (tra gli altri, il priore Lombardo nel 1234, Federico nel 1292, Bartolomeo nel 1315). All'apice della sua parabola storica, attorno al 1450, arrivò a contare 20 monaci e 5 suore. Il monastero era ben conosciuto in regione e, grazie ai lasciti dei fedeli, raggiunse una notevole ricchezza. "No ghè mond, che la Madona de Campèi no gabia fond" recitava un antico adagio.

Dopo la sua soppressione, nel 1515, per Campiglio iniziò un lungo periodo di declino fino al 1868, allorché Giovanni Battista Righi, un imprenditore rennese, ne acquistò i ruderi dal Capitolo della Cattedrale di Trento, proprietario fino a quel tempo di quanto rimaneva dell'antico istituto trentino. Con Righi, fondatore dello "Stabilimento Alpino" (il primo albergo moderno del paese), Campiglio rinacque a nuova vita. Giovanni Battista Righi realizzò inoltre nel biennio 1874-75, interamente a sue spese e contro il volere dei suoi contemporanei, l'attuale "strada vecchia", la prima carrozzabile in grado di unire Campiglio con Pinzolo e il resto del mondo.

A Righi succedette Franz Josef Oesterreicher; con quest'ultimo Campiglio divenne, sul finire dell'Ottocento, meta privilegiata dell'aristocrazia europea e asburgica. A Campiglio giunse l'imperatrice Elisabetta d'Austria, nota come Sissi, che vi trascorse due periodi di villeggiatura, nel 1889 e poi nel 1894. Sissi risiedette all'Hotel des Alpes, affittando i due piani superiori e fu raggiunta a Campiglio dal consorte, l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. A questo periodo risale il primo tentativo di lancio della località nel mondo degli sport

invernali; nel 1910 un gruppo di "skiatori" inglesi risalì il vicino Monte Spinale, per testarne le potenzialità sciistiche.

La prima affermazione della località trentina nell'ambito del turismo invernale avvenne però solo dopo il 1930, grazie alla realizzazione dell'attuale statale che permise di rompere l'isolamento del paese durante i mesi freddi.

Al 1936 risale la realizzazione del primo impianto di risalita del paese, la "slittovia del Belvedere", seguito nel 1937 dalla sciovia Campo Carlo Magno-Spinale. Tra il 1938 e il 1942 Campiglio è stata inoltre sede dei "littoriali della neve e del ghiaccio". La stagione turistica invernale per Campiglio divenne una realtà consolidata però solo dopo gli anni Cinquanta, che videro l'affermazione del turismo di massa e l'arrivo degli sciatori richiamati dalle piste dello Spinale, di Pradalago, della 5 Laghi e del Grostè.

PISTE

Centro nevralgico della **Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena**, Madonna di Campiglio mette a disposizione dei suoi ospiti 150 km di piste, tutte collegate sci ai piedi grazie ai **61 impianti di risalita** moderni e veloci, tra cui la telecabina Pinzolo-Campiglio Express, che in 20 minuti collega Campiglio al comprensorio di Pinzolo, con panorami mozzafiato sulle Dolomiti di Brenta. Tutto il comprensorio, da Folgarida a Pinzolo passando per Madonna di Campiglio, è inoltre usufruibile con un unico Skipass, appunto denominato Skiarea, che permette il libero transito su tutti gli impianti e le piste dell'ambito sciabile. L'**Ursus Snowpark**, sul Grostè, offre ben 70.000 mq di salti, strutture e piste per tutti gli snowboarder, dai beginner agli esperti, che potranno quindi cimentarsi su diversi livelli di difficoltà. Per i principianti, inoltre, il Mini Park in Pradalago è dotato di attrezzature adatte a chi muove i suoi primi passi con la tavola.

Undici scuole di sci e 300 maestri completano l'offerta legata allo sci alpino. Lo **sci di fondo** ha il suo naturale scenario a Campo Carlo Magno, dove, tra boschi e radure, si snodano i 22 km per lo sci nordico, con l'anello baby (blu), sprint (rosso) e world cup (nero), e che più volte ha ospitato manifestazioni e gare di livello nazionale. Per chi ama, invece, i ritmi lenti e vuole assaporare il paesaggio in tutta la sua maestosità, numerosi e vari sono i percorsi per le racchette da neve e per lo sci alpinismo, che permettono di scoprire angoli poco conosciuti.

LIFE STYLE

L'**aperitivo** o l'**Après Ski** è uno dei momenti clou del divertimento di Madonna di Campiglio in quanto tutti gli sciatori, per lo più giovani, si riuniscono per rilassarsi e per organizzare la serata in una delle bellissime location messe a

disposizione. Il **Piano 54 Bar** è considerato un autentico salotto delle Dolomiti ed è un locale che ospita eventi di livello, organizza uno degli aperitivi con buffet tra i più esclusivi di Madonna di Campiglio con musica dal vivo e dj set ed è aperto da dicembre a Pasqua tutti i giorni dalle 18 alle 3 del mattino. Il Bar Suisse & Cantina del Suisse è una delle location più suggestive di Madonna di Campiglio, ubicata all'interno dell'antica casa di caccia dell'imperatore Francesco Giuseppe. Famoso per colazioni e aperitivi chic ed eleganti.

Il **Ferrari Spazio Bollicine Nabucco** si è affermato, nel corso degli anni, quale ritrovo irrinunciabile per l'aperitivo, per la cena e il dopocena e ha un arredamento tipico della montagna impreziosito dai richiami ai canoni stilistici Ferrari. L'Ober 1 è ubicato nella parte più bella e tranquilla di Madonna di Campiglio ed è uno dei migliori locali per l'Après Ski. La location nasce a pochissimi passi dalla funivia Spinale e dal centro della città, propone servizio ristorazione e dispone di una suggestiva terrazza panoramica.

Il **Jamper Food Fun & Ski Bar** è ubicato in prossimità della Cabinovia del Grostè ed è frequentatissimo sia da chi vuole mangiare qualcosa di veloce e sia da chi vuole divertirsi. Il locale dalle 18 organizza aperitivi e happy hour di tutto rispetto mentre la sera organizza eventi con musica dal vivo e dj set.

Dopo l'Après Ski e dopo aver gustato qualche piatto tipico della zona la serata non può che continuare in una delle discoteche più belle di Madonna di Campiglio. La **Discoteca Des Alpes** è la padrona indiscussa della nightlife di Madonna di Campiglio ed è considerata come un punto di riferimento del divertimento del panorama sia nazionale sia internazionale. Il Des Alpes Mood Club si divide in due parti, la vera e propria discoteca che ospita i migliori dj nazionali e internazionali, e il bellissimo e suggestivo piano bar che è considerato il salotto musicale di Madonna di Campiglio.

DINTORNI

Nelle vicinanze della località ci sono molte zone interessanti da poter visitare: nel comune di **Pinzolo** ci sono antiche chiese con stupendi affreschi oppure, a **Carisolo** vale la pena vedere le **Cascate Nardis** nella bellissima **Val di Genova**. A pochi chilometri si possono vedere il **Lago d'Idro** e il **Lago di Garda**. Ma le località da visitare in questa zona sono molte di più e tutte imperdibili.

I protagonisti



Giorgio Gaiardelli

Co.Di.Pr.A.



Manfred Pechlaner

Consorzio di difesa di Bolzano



Martin Pazeller

Provincia Autonoma di Bolzano



Fabrizio Lorenz

ITAS Mutua



Kathrin Rudolf

Commissione Europea



Herbert Dorfmann

Parlamento Europeo



Andrea Berti

Co.Di.Pr.A.



Albano Agabiti

Asnacodi



Stefan Klotzner

Consorzio di difesa di Bolzano



Paola Grossi

Asnacodi



Paolo De Castro

Parlamento Europeo



Giuseppe Blasi

Mipaaft



Siegfried Rinner

Bauernbund



Arnold Schuler

*assessore agricoltura, foreste, protezione civile
e comuni della Provincia Autonoma di Bolzano*



Paolo Gerevini

Melinda



Andrea Faustini

Cavit



Steno Fontanari

MPA Solutions



Angelo Frascarelli

Università di Perugia

Giovanni Peratoner

Laimburg



Alberto Trenti

Meteotrentino



Giulia Zanotelli

*assessore all'agricoltura, foreste,
caccia e pesca della Provincia Autonoma di Trento*



Corrado Bridi

Itas Mutua



Roberto Monsorno

Eurac



Ilaria Pertot

Fondazione Edmund Mach



Guido Pizzolotto

Itas Mutua



Gianluca Barbacovi

Coldiretti Trentino



Gabriele Papa Pagliardini

Agea



Sergio Menapace

Fondazione Edmund Mach

Andrea Simoni

Fondazione Bruno Kessler



Diego Coller

Confagricoltura



Dino Zardi

Università di Trento



Cesare Furlanello

Fondazione Bruno Kessler



Romano Masé

Provincia Autonoma di Trento



PEI – Partenariato Europeo per l’Innovazione

La Provincia Autonoma di Trento ha emanato i bandi per l’operazione 16.1.1 del Psr che promuovono la creazione di Gruppi Operativi nell’ambito del Partenariato Europeo per l’Innovazione (PEI) per la produttività e la sostenibilità agricola. Con l’operazione 16.1.1 si è voluto rispondere, a seguito del confronto con il partenariato e dall’analisi di contesto, alle difficoltà presenti nel settore agricolo, agroalimentare e forestale in relazione al trasferimento dell’innovazione nella pratica, al dialogo e alla condivisione delle strategie fra comparto produttivo e ambiti di ricerca, con l’obiettivo di incentivare l’innovazione dal basso con un approccio bottom-up e rafforzare i legami tra agricoltura e altri settori; ovvero promuovere investimenti che siano in grado di produrre risultati prontamente applicabili nelle aziende agricole, sulla base delle effettive esigenze degli agricoltori in termini di maggiore produttività, sviluppo sostenibile e riduzione dei costi. In particolare, l’operazione 16.1.1 mira a rinsaldare i nessi tra il mondo produttivo, la ricerca e l’innovazione nel settore agricolo e forestale (Focus area 1b), soddisfacendo i fabbisogni espressi dal territorio in merito alla necessità di sviluppo di progetti innovativi e di miglioramento dell’efficienza energetica e favorendo soluzioni innovative che abbiano ricadute concrete nella pratica. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammissibili ed è pari all’80% delle spese ammissibili per la fase di “selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo - GO” con un limite massimo di spesa ammissibile per domanda di 500.000,00 euro e un limite minimo di 15.000,00 euro. Il beneficiario del sostegno è il GO, il quale deve individuare un soggetto che faccia da capofila amministrativo. Il GO deve obbligatoriamente comprendere la presenza di almeno due partner di cui almeno uno dei soggetti componenti con la qualifica di impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale o loro associazione.

ITA 2.0 – Innovation Technology Agricolture 2.0

Il progetto **ITA 2.0. (Innovation Technology Agriculture)** ha concorso al bando operazione 16.1.1. PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento “Gruppi Operativi nell’ambito dei PEI” – Fase 2, risultando fra i progetti ammessi. Il progetto

promosso da Co.Di.Pr.A. ha l’obiettivo di dare concrete risposte alle imprese agricole favorendone la competitività tramite l’adozione e lo sviluppo di innovative misure e strumenti di Gestione del Rischio. I partner del progetto, che ha durata triennale, sono: **Agriduemila srl, Fondazione Edmund Mach, Università di Padova, Coldiretti Trento, Asnacodi, CAA ATS (Confagricoltura), Itas Mutua, A&A**; il gruppo di lavoro rappresenta le diverse realtà coinvolte nella Gestione del Rischio in agricoltura e ha l’obiettivo della massima diffusione e ricaduta dell’innovazione.

L’evoluzione della Gestione del Rischio, introdotta nei nuovi indirizzi comunitari, propone la definizione di strumenti che evolvano dalla semplice gestione dei danni da avversità atmosferiche, singole o associate, verso soluzioni più articolate e complesse che tutelino le imprese agricole da tutti i fattori di incertezza che possano compromettere la redditività dell’impresa (calamità naturali, fitopatie, volatilità dei prezzi delle produzioni agricole “IST”). Questo permette alle imprese di perseguire un vantaggio competitivo e di rafforzare, con i necessari investimenti, le proprie posizioni di mercato, le iniziative per aumentare le conoscenze e le innovazioni, ciò godendo di una adeguata e soddisfacente protezione. **Lo sviluppo di nuovi strumenti di Gestione del Rischio diventa elemento facilitatore per indirizzare le imprese e le filiere collegate, verso soluzioni virtuose a beneficio di un auspicabile sviluppo sociale ed economico delle aree interessate, in un mutuo concetto di responsabilità.**

Nel concreto, gli obiettivi operativi del progetto sono:

- l’allargamento della protezione assicurativa introducendo nell’oggetto di garanzia delle polizze agevolate l’insieme delle avversità atmosferiche, nonché delle **fitopatie** (come peronospora della vite, *Cydia pomonella*, *Drosophila suzukii*, cimice asiatica);
- l’attivazione di un fondo mutualistico per la **stabilizzazione del reddito**. Le dinamiche di globalizzazione dei mercati hanno determinato nuovi processi di volatilità dei prezzi dei beni agricoli rispetto alle catene di formazione del valore storicamente presenti, alle quali eravamo convenzionalmente abituati. L’attuale realtà agricola, e più in generale agroalimentare, evidenzia notevoli difficoltà nell’acquisizione di elementi economici previsti dalla regolamentazione comunitaria, in grado di individuare la redditività dell’impresa prima e l’eventuale perdita di valore poi. Per far fronte a tale criticità è necessario individuare metodologie di rilevazione e parametri benchmark in grado di

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell’informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell’informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



sviluppare l'attuazione di questi nuovi strumenti di stabilizzazione del reddito in un'ottica di semplificazione del processo;

- la costituzione di una rete di banche dati certificate e costantemente aggiornate, interconnesse e facilmente consultabili anche dagli stessi imprenditori agricoli, in grado di fornire gli elementi agronomici/economici per l'efficientamento dei processi produttivi, l'innovazione e la qualità imprenditoriale delle imprese agricole attraverso una nuova formazione del processo decisionale. Partendo dai dati dei fascicoli aziendali, e di conseguenza dal PAI, il sistema informativo permetterà, ai diversi attori del settore, di integrare i dati di natura assicurativa e una rendicontazione trasparente delle perizie attraverso **l'utilizzo di elementi di georeferenziazione delle produzioni dell'azienda**, nonché di avere a disposizione i dati, certificati e corretti, necessari alle loro specifiche e diverse funzioni.

Operazione 16.11 – Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI

Obiettivo 2A: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione dell'attività.

Spesa ammessa al contributo € 448.585,46

Contributo concesso € 358.868,37

C&A 4.0 – Climate and Agriculture 4.0

Il progetto C&A 4.0 (Climate and Agriculture 4.0) ha come partner: Capofila amministrativo **Co.Di.Pr.A., Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, APOT, Federazione Provinciale dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario e Consorzio Innovazione Frutta**. In questi ultimi 30 anni a causa dei mutamenti climatici, la Provincia di Trento sta assistendo al fenomeno di anticipo del risveglio vegetativo delle colture e di conseguenza delle fioriture, tali da esporre le stesse a un maggior rischio di ritorni di freddo primaverili; rischio aumentato, in questi ultimi anni, anche per il ripetersi di tali fenomeni. Questi due fattori combinati tra loro, **anticipo vegetativo e fenomeni estremi di gelo primaverile, hanno causato rilevanti perdite** di produzione sia nelle zone frutticole (mele in particolare) sia viticole, mettendo a dura prova la sostenibilità economica delle imprese agricole trentine. Il sistema frutticolo trentino attualmente, in alcune zone e in modo parziale, utilizza sistemi di difesa

attiva antibrina utilizzando quasi esclusivamente l'irrigazione sopra chioma. Il principio fisico del metodo si basa sulla proprietà dell'acqua di liberare calore, passando dallo stato liquido a quello solido. È quindi la trasformazione in ghiaccio dell'acqua che libera energia sotto forma di "calore latente" (80 cal/g) che impedisce alla temperatura di scendere. La formazione di ghiaccio sui fiori mantiene la temperatura attorno a 0 °C. Tale difesa attiva risulta comunque oggi insufficiente in quanto interessa una piccola parte di produzione agricola complessiva e ha come fattore limitante la scarsa disponibilità della risorsa acqua, considerando che per la difesa non si può attuare la turazione delle erogazioni. Le attuali tecnologie forniscono altri sistemi di difesa antibrina come i miscelatori d'aria (ventole) e irrigazione sotto chioma con micro sprinkler. Al fine di trovare un sistema combinato che sfrutti al meglio le potenzialità delle diverse tecniche di difesa attiva, è necessario effettuare un **monitoraggio del territorio agricolo trentino, dal punto di vista agronomico/climatico, per quantificarne la sensibilità al rischio gelo**, comprendendone le dinamiche evolutive del clima, e le specificità orografiche e geopedologiche, al fine di identificare il sistema di difesa attiva più idoneo per le diverse aree e colture. I criteri di spazializzazione dei dati meteo-climatici, come sopra illustrato, possono differire anche significativamente per le diverse variabili, e la loro mappatura su un territorio topograficamente e climaticamente complesso (come quello in esame) richiede procedure specifiche e dedicate. La mappatura dovrà essere collocata all'interno di una piattaforma informatica dinamica, che dovrà esprimere per singola area territoriale, non solo gli indici e le informazioni, alla base di questo progetto (entità del rischio gelo e compatibilità di sistema di difesa attiva), ma contenere i molteplici dati utilizzati per esprimere tali indicazioni. Questo progetto ha proprio lo scopo di mettere in relazione sinergica le due componenti di difesa, attiva e passiva, per un miglior ed economico utilizzo delle stesse, nel nuovo contesto di mutazione climatica. Inoltre, un'analisi meticolosa delle caratteristiche delle diverse realtà agronomiche ambientali, potrà orientare al meglio la Pubblica Amministrazione nel distribuire le risorse finanziarie dedicate al sostegno delle redditività delle nostre imprese agricole a fronte dell'acuirsi dei rischi atmosferici nella nostra provincia. Questo progetto, che in una logica stringente di priorità è inizialmente orientato verso la difesa dall'avversità gelo, ha come ulteriore finalità quella di una tutela complessiva delle nostre produzioni, da tutte le di-

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



verse componenti climatiche avverse come la siccità, gli eccessi di umidità del suolo e di calore. È evidente, pertanto, che parte non secondaria di questa iniziativa, che di fatto ne sottende il significato, è la miglior utilizzazione della preziosa risorsa acqua, non solo in termini di quantità utilizzata, ma di una sua più idonea distribuzione, legata alle differenti necessità della pianta, nelle sue diverse fasi fenologiche, per migliorare l'aspetto qualitativo delle produzioni. Altro aspetto correlato, è quello della difesa fitosanitaria, per un suo utilizzo ambientalmente compatibile ed adeguato in termini economici e di efficacia. Infatti l'interpolazione e la messa a disposizione dei dati meteo/ambientali, legati alla conoscenza della fase vegetativa della coltura, sono fattori determinanti il miglior utilizzo dei trattamenti fitosanitari e della loro eco sostenibilità.

Operazione 16.11 – Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI

Obiettivo 4B: Migliorare la gestione delle risorse idriche

Spesa ammessa al contributo: € 446.703,90

Contributo concesso: € 357.363,12

TAF/17 “Talented” Trentino agriculture-forestry

Il **progetto TAF/17 – “Talented” Trentino agriculture-forestry** ha come partner il **Centro Assistenza Imprese Coldiretti del Trentino srl, CNR – Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree, Associazione PEFC Italia, Co.Di.Pr.A. e Agriduemila srl.**

Se nel passato l'agricoltore aveva quasi l'obbligo di fare riferimento alla propria “azienda” come unità di vita e sussistenza, oggi tutti prendono sempre più coscienza dell'importanza basilare di **guardare oltre il proprio appezzamento**. Ogni agricoltore viene così a essere parte di un sistema produttivo più ampio, articolato e vitale, che somma le esigenze aziendali con quelle dell'ambiente circostante, per finire alla componente sociale, rappresentata dai cittadini e dalle loro esigenze emergenti in termini di vivibilità e fruizione del territorio. In questo senso è fondamentale osservare come **il Trentino sia rimasto fondamentalmente una realtà basata sulla natura**, con un'agricoltura certamente diversa e più specializzata ma con una base “verde” nettamente prevalente e praticamente stabile da decenni, con l'89% della superficie coperta da boschi e pascoli, il 2,8% di aree urbanizzate e il 5,4% utilizzato per le colture agricole. **Bosco e agricoltura non sono tra loro antagoniste e si troveranno necessariamente sempre più a interagire fra di loro.** Sono molteplici e riconosciuti gli

utilizzi delle fibre di cellulosa derivanti dal legno di origine forestale già presenti sul mercato, come la Viscosa, il Modal e il Lyocell. Sono fibre chimiche artificiali dove la cellulosa viene estratta dal legno.

Con l'avanzare della tecnologia i processi di estrazioni sono diventati sempre più green, fino all'uso di reagenti completamente non inquinanti. Queste rappresentano un'alternativa pulita ad altre fibre sintetiche (derivate dal petrolio) e anche al cotone. Il materiale di partenza per la produzione è il legno forestale, che nel Trentino deriva da foreste gestite in modo sostenibile, secondo i canoni dell'agricoltura naturalistica, confermate dalla certificazione PEFC. La produzione dei tessuti di origine forestale consuma 1/3 di energia e 60 volte meno acqua di una uguale produzione del tessuto di cotone. L'albero ed il suo legno vengono tradizionalmente valorizzati in tante maniere dall'industria all'edilizia, fino all'energia. Oggi si punta anche a **produrre materiali “nobili” quali ad esempio fibre, tessuti ed innovativi imballaggi per packaging dei prodotti.**

Il know how tecnologico attualmente disponibile, l'emergente consapevolezza collettiva alle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale, la sempre maggiore propensione del legislatore verso la limitazione dell'utilizzo di materie plastiche ed il particolare contesto economico e rurale del territorio trentino sono state i preamboli su cui gli attori hanno elaborato questo progetto. Il programma di tale attività si prefigge quindi di valutare lo sviluppo di una **filiera virtuosa in grado di coniugare gli aspetti ambientali con una valorizzazione economica e sociale delle materie locali**. Sulla base di questi spunti è emersa l'opportunità di ricercare e testare materiali innovativi di origine forestale nella direzione di un sistema sempre più attento agli aspetti ambientali e alla sfida di un'economia circolare e sostenibile. A tal proposito il progetto “La fibra dell'agri-selvicultura trentina” si prefigge di sperimentare e promuovere utilizzi innovativi delle risorse forestali locali attraverso prodotti utilizzabili anche nei processi dell'agricoltura trentina partendo dal comparto produttivo fino alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Nello specifico si vogliono valutare prodotti legnosi trasformandoli in prodotti come fibre, tessuti e materiali per la legatura delle colture, per la copertura (pacciamanti o protettivi), per gli imballaggi in rete e packaging, in sostituzione degli attuali materiali di origine fossile. Infatti le fibre del legno, se opportunamente trattate, sia in purezza sia con altre fibre o materiali, possono dar luogo a prodotti performanti, concretamente utilizzabili nel settore agricolo e non solo nonché completamente biodegradabili. Questo porterebbe ad una **coerenza**

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



“**prodotto-imballaggio**” in grado di far emergere la complessità e la totalità di un territorio fornendo quindi un importante valore aggiunto, trasferendo le logiche che l’agricoltore applica fin dalla fase produttiva fino alla commercializzazione finale. In sintesi potremmo quindi dire che si otterrebbe un **più alto valore delle risorse locali con un minor impatto sull’ambiente**.

Operazione 16.1.1 – Gruppi Operativi nell’ambito dei PEI

Obiettivo 5B: aumentare l’efficienza nell’uso dell’energia nell’agricoltura e nell’industria alimentare.

Spesa ammessa al contributo: € 402.840,34

Contributo concesso: € 322.272,28

DeSMaLF – Decision Support for Sustainable Management of Livestock Farming in the Alps

Il progetto **DeSMaLF “Decision Support for Sustainable Management of Livestock Farming in the Alps”** ha come partner **Fondazione Edmund Mach (Capofila amministrativo), Co.Di.Pr.A., Federazione Provinciale Allevatori, Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, Beratungsring (consulenza per l’agricoltura montana), Bauernbund-service srl**, e mira a:

- rafforzare il **settore della consulenza tecnico-economica in zootecnia**, attraverso il superamento di alcune criticità organizzative e tecnologiche attualmente rilevate e l’ampliamento dell’adesione da parte degli imprenditori zootecnici trentini e, allo stesso tempo;
- **creare indicatori e modelli economici e ambientali di sostenibilità** e indirizzo del sistema allevatorio alpino, supportato dall’implementazione di un innovativo Fondo IST (Income Stabilization Tool – Strumento per la stabilizzazione del reddito) nel settore zootecnico.

In sintesi, si vogliono analizzare e superare le criticità organizzative e tecnologiche che caratterizzano l’esperienza attivata a partire dal 2015 in provincia di Trento. Tra le prime si possono annoverare gli aspetti giuridici relativi alla tutela della riservatezza dei dati e il rapporto con altre basi dati, con finalità fiscali e statistiche, al fine di ridurre il più possibile il disturbo statistico a carico degli operatori zootecnici. Fra le seconde, non per importanza, la necessità di sviluppare un software orientato alla consulenza che consenta di indirizzare scelte produttive, sostenibili sia in termini ambientali che economici. A tal fine verranno monitorati i dati contabili aziendali con l’obiettivo di promuovere

modelli allevatoriali in equilibrio ambientale ed economico, dal punto di vista dimensionale e di orientamento produttivo. Le competenze e il ruolo di due realtà estremamente rappresentative del settore, quali Co.Di.Pr.A. e FPA, faciliteranno l’allargamento della platea dei destinatari del servizio di consulenza tecnico-economica dalle attuali 30/40 unità a non meno di 100 unità aziendali. Grazie alla collaborazione con partner terzi rispetto alla Provincia di Trento sarà possibile coinvolgere anche aziende extraprovinciali, integrando la base dati al fine di accrescere la significatività degli indici e dare ripetibilità dei risultati rispetto ad altri contesti zootecnici dell’arco alpino. Le aziende partecipanti saranno messe in grado di valutare le scelte aziendali effettuate sulla base di dati oggettivi e del confronto con i risultati di gruppi omogenei di aziende, rafforzandone le capacità imprenditoriali.

L’attività di consulenza si limiterà alla valutazione dei risultati a consuntivo, con finalità di controllo sulla gestione effettuata, ma **permetterà di simulare l’impatto economico di scelte agro-ambientali su casi reali**, per esempio nell’ambito della gestione dei reflui, verificandone la sostenibilità e orientando le decisioni dei decisori pubblici e privati. Una parte dei dati rilevati attraverso l’attività del progetto saranno impiegati, nell’ovvio rispetto delle norme di legge, in particolare del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici, per monitorare l’andamento dei redditi del settore, nel suo complesso e per specifici gruppi di aziende. Verrà cioè costituita un’indispensabile rete di rilevazione, oggettiva, accurata e tempestiva, per l’attivazione da parte di Co.Di.Pr.A. di un **fondo mutualistico per coprire le perdite di reddito determinate dalle fluttuazioni di mercato**. Tale strumento sarà strutturato con l’obiettivo di sostenere e favorire le aziende che si impegnano a tradurre operativamente il risultato della ricerca nella effettiva pratica aziendale.

Progetto E-GEOS PREMIA – Platform for Risk Evaluation and Management In Agriculture

Il progetto PREMIA, co-finanziato dall’ESA (European Space Agency), è coordinato da E-GEOS, Società partecipata da ASI/TELESPAZIO, e facente parte del Gruppo LEONARDO (FINMECCANICA) e vede coinvolti numerosi partner scientifici del mondo accademico oltre a partner tecnologici specializzati nella geo-informazione. ASNACODI partecipa al progetto quale rappresentante della componente

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell’informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
Organismo responsabile dell’informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



agricola e come potenziale utilizzatore finale del servizio PREMIA, unitamente ad altre primarie Società del mondo assicurativo e riassicurativo, oltre che a ISMEA. PREMIA mira l'utilizzo dei dati di osservazione della Terra in supporto alle attività di assicurazione sia per la valutazione dei rischi sia nelle fasi di valutazione dei danni. A tal fine, il progetto è finalizzato alla creazione di una piattaforma informatica che consentirà agli utenti finali che operano nelle assicurazioni dei rischi agricoli di usufruire di quattro differenti componenti del servizio PREMIA:

- servizi di supporto per la valutazione dei rischi;
- analisi storica
- servizi di supporto per la valutazione dei danni;
- monitoraggio delle colture
- mappa di estensione di impatto di un evento estremo
- valutazione di impatto sulla coltivazione di un evento estremo.

I dati satellitari possono anche fornire un confronto di condizioni di vegetazione stimata per un singolo raccolto con la condizione media corrente per colture simili nella zona, fornendo semplici indicatori e utili strumenti di confronto. Inoltre, è possibile la comparazione di campioni temporali degli anni precedenti per i raccolti simili nella medesima zona.

I servizi, che saranno perfezionati con il supporto degli utenti finali, saranno basati sull'elaborazione di serie temporali prevalentemente fornite dalle costellazioni dei satelliti Sentinel e da satelliti meteorologici e sarà basato sulla trasformazione di dati di immagine in informazioni che possono essere correttamente gestite dagli utenti finali nei flussi di lavoro operativi. La piattaforma permetterà la lettura di una grande quantità di dati satellitari e, dopo una loro elaborazione automatica, fornirà informazioni in diversi formati attraverso un'interfaccia utente finale. Pertanto, l'approccio non è basato sulla fornitura di dati o prodotti satellitari, ma sulla fornitura di un servizio di informazione a sostegno del flusso di lavoro degli utenti finali. Il progetto PREMIA intende colmare il divario esistente tra la disponibilità di dati di osservazione della Terra e l'utilizzo effettivo da parte del mercato assicurativo, offrendo servizi personalizzati che non richiedono alcun tipo di investimento o conoscenze specialistiche o infrastrutture per l'utente finale per la raccolta, la memorizzazione, la trasformazione e la modellazione dei dati satellitari. Le diverse componenti del servizio saranno basate su dati satellitari attuali e storici che saranno integrati con conoscenza agronomiche e processi di modellazione basati su algoritmi che saranno finemente elaborati o sviluppati durante il progetto.

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
 Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
 Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sviluppo Rurale
 Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it



SERVIZI UTILI E TURISTICI USEFUL AND TOURIST SERVICES

- A Azienda per il Turismo / Tourist board**
 0465 447501 B-3
- Associazione commercianti / Shop association** - 0465 441284
- Banche / Banks: Cassa Rurale Pinzolo Filiale Campiglio** 0465 509220 C-4
- I Biblioteca / Library** - 0465 440844 C-5
- Centro Congressi Palacampiglio / Convention centre** B-6
- F Chiesa parrocchiale / Church**
 0465 443239 B-3
- B Comune di Pinzolo / Pinzolo municipality**
 0465 442652 B-6
- D Funivie Madonna di Campiglio / Sky lift company** - 0465 447744 C-4
- Golf Campo Carlo Magno** - 0465 440622 E-4
- M. di Campiglio Avalanche Training Center** - 337 509940
- Museo delle Guide e delle genti di Campiglio** - 0465 442634 C-5
- Pattinaggio / Ice skating** - 0465 440503 C-5
- B Polizia Municipale Pinzolo** - 335 7578629 B-3
- T Polizia Municipale Ragoli** - 340 8401539 C-7
- Sporting Club** - 0465 440503 C-5
- L Stazione carabinieri** - 112 - 0465 443366 D-5
- Tennis Club** - 335 7070605 C-5
- Ufficio Pesca / Fishing office** - 3357070605 C-5
- K Ufficio Postale / Post office** - 0465 441028 B-3

SERVIZI MEDICI E D'EMERGENZA MEDICAL AND EMERGENCY SERVICES

- P Centro Operativo Emergenza/ First Aid Centre:** F-10
- Centro Ortopedico Traumatologico/ Accident and emergency unit** - 0465 331580 F-10
- Ambulanza/First Aid** - 118 F-10
- Soccorso Alpino/Alpine Rescue** - 118 F-10
- Vigili del Fuoco/Firemen** - 115 F-10
- Elisurperficie H2/Helicopter service**
 0465 440262 F-10
- Farmacia/Pharmacy** - 0465 442174 C-5
- Guardia medica/Urgent care Campiglio** 0465 331587 F-10
- Guardia medica/Urgent care Pinzolo**
 0465 801600
- Medico Turistico/Tourist doctor** F-10
- Ospedale di Tione / Tione hospital** (30 km)
 0465 331111
- Ospedale di Cles / Cles hospital** (45 km)
 0463 660111
- Servizio Veterinari D. Tione/Veterinary Service**
 - 0465 331490

ATTIVITÀ SPORTIVE SPORT ACTIVITIES

- Dog Sledding Athabaska** - 333 1328490
- Sport Elite School** - 0465 443180
 348 0377511 B-3

NOLEGGI SCI E SNOWBOARD SKI AND SNOWBOARD RENTALS

- Barbara Sport Outlet Store** - 0465 441339 C-3
- Il Comodo Sci** - 0465 446002 F-4
- Lorenzetti Sport** - 0465 441339 B-3
- Noleggio 5 Laghi** - 0465 443181/441650/440355 D-2/C-4/B-3
- Noleggio Des Alpes** - 0465 440364 B-5
- Noleggio Olimpionico 2** - 393 8383113 C-7
- Noleggio Sci e Snowboard Telecabina Grostè Alta Quota** 0465 443363 F-5
- Sport 3 TRE** - 0465 442353 C-3

GUIDE ALPINE MOUNTAIN GUIDES

- Gruppo Guide Alpine Madonna di Campiglio Scuola Alpinismo e Scialpinismo**
 0465 442634 C-3
- Alpin Days M. di Campiglio Guida Alpina Adriano Alimonta** - 337 509940
- Mountain Guide Dolomiti Adamello Guida Alpina Aldo Turri** - 339 8075756

SCUOLE ITALIANE SCI, SNOWBOARD E SCI DI FONDO SKI, SNOWBOARD AND CROSS COUNTRY SKI SCHOOLS

- Adamello - Brenta** - 0465 443412 C-3
- Campo Carlo Magno** - 0465 443222 F-3
- 5 Laghi** - 0465 441650 C-4
- Italian Ski Academy**
 377 9465010/3288267589 D-6
- Nazionale - Des Alpe-s**
 0465 442850/443243 C-4
- Professional Snowboarding** - 0465 443251 C-5
- Rainalter** - 0465 443300 C-3
- Snowboard Zebra** - 0465 442080 B-3
- Scuola Italiana Sci Fondo Malghette**
 0465 441633 E-2

TAXI

- Autocampiglio snc** - 337 838115
- Autoservizi Mirco Zuccati snc** - 339 1901106
- Officina Pollini & Chiodega** - 0465 441284 C-5
- Taxi Autonoleggio Bacca Marco**
 335 8189510
- Taxi Bordati** - 335 237925
- Taxi Bucella Viaggi** - 347 6058964
- Taxi Service** - 345 4514396 (334 2789100 per servizio notturno)
- Taxi Zane Davide** - 336 539787

AUTOFFICINE - DISTRIBUTORE CARBURANTE

GARAGE - SERVICE STATION

Distributore Agip - 0465 441257 C-5
Officina Garage Brenta - 0465 442177 D-7
Officina Pollini & Chiodega - 0465 441284 C-5

BAR - LOCALI NOTTURNI

BARS - PUBS

Après Ski Ober 1 - 0465 441136 B-5
Arnica Bar - 0465 442227 C-3
Bar Chalet Laghetto - 0465 443274 C-5
Bar Paninoteca Dolomiti - 0465 440613 C-2
Bar Pasticceria San Carlo - 0465 441340 B-3
Cafè Campiglio - 0465 442746 C-4
Home Stube Alpine Mood - 340 2518422 D-5
La Stube di Franz Joseph - 0465 440875 C-4
Majestic Lounge - 0465 441080 C-4
Piano 54 - 340 7914589 B-4

RISTORANTI GOURMET

GOURMET RESTAURANTS

Ristorante Casa del Campo - 0465 443130 E-3
Ristorante Da Alfiero - 0465 440117 C-7
Ristorante Gourmet Due Pini - 0465 441033 B-6
Ferrari Spazio Bollicine - Nabucco
0465 440756 B-3
Ristorante Gallo Cedrone - 0465 441013 E-1
Ristorante Il Convivio - 0465 440100 D-6
Ristorante Stube Hermitage - 0465 441558 D-10
Ristorante Zanolini - 0465 440772 C-7

RISTORANTI IN QUOTA - SULLE PISTE

RESTAURANTS ON THE SKI SLOPES

Bar Ristorante Boch (m 2085)- 348 7326782
Bar Ristorante Malga Ritort - 366 2355479
Bar Ristorante Patascoss - 347 9431201
Bar Ristorante Pradalago 2100 0465 440878
**Chalet Fiat Bar Ristorante Self Service - Monte
Spinale** - 0465 441507
Ristorante Cascina Zeledria - 0465 440303
Ristorante 5 Laghi - 0465 443270
Ristorante Stoppani al Grosté - 0465 846025

RISTORANTI RESTAURANTS

Ristorante Pizzeria Antico Focolare
0465 441686 D-6
Ristorante Pizzeria Belvedere 0465 440396 C-3
Ristorante Pizzeria Le Roi - 0465 443075 C-3
Ristorante Pizzeria Pappagallo 0465 442717 E-6
Home Stube Alpine Mood - 340 2518422 D-5

RIFUGI

MOUNTAIN REFUGES

Alimonta - 0465 440366
Brentei - 0465 441244
Casinei - 0465 442708
Cornisello - 0465 507150
Grostè G. Graffer - 0465 441358
(aperto anche in inverno)
Lago delle Malghette - 0465 440814
Nambino - 0465 441621
Tuckett - 0465 441226
Segantini - 0465 507357
Viviani Pradalago - 0465 441200
(aperto anche in inverno)

PARRUCCHIERI - PROFUMERIA - ESTETICA - CENTRI BENESSERE

HAIRSTYLISTS - PROFUMERY -

BEAUTY AND SPA

Alpi Profumeria - 0465 442188 C-4
Health Spa Quadrifoglio - 0465 441106 D-9
Salone Chiara - Estetica Solarium Elena - 333
6219839 D-6

ABBIGLIAMENTO

WEARSHOPS

Barbara Sport Outlet Store - 0465 441339 C-3
Famiglia Cooperativa - 0465 441030 C-4
Lorenzetti Chic - 0465 441339 C-5
Lorenzetti Intimo - 0465 441339 B-3
Lorenzetti Sport - 0465 441339 B-3
Papate - 0465 442747 B-3
Sport 3 TRE - 0465 442353 C-3
Stile Alpino di Raffaella Magri 0465 442736 C-4

ALIMENTARI - PRODOTTI TIPICI - ENOTECHÉ

DELICATESEN - LOCAL PRODUCTS -

WINEBARS

Ballardini La Boutique del Gusto Enoteca -
0465 441056 C-3
Caseificio Presanella - 0465 440059 C-3
Famiglia Cooperativa - 0465 441030 C-4/E-
7/F-3
Il Rustico Ballardini Enoteca - 0465 441168 C-5
Le Cose Buone di Cesare Maestri
0465 442852 C-4

Ringraziamenti

La seconda edizione di questa manifestazione ha visto consolidarsi proficue sinergie e collaborazioni con l'obiettivo di rafforzare il vantaggio competitivo del settore della Gestione del Rischio ed economico per una ricaduta diretta sugli agricoltori.

La Gestione del Rischio non può essere vista e considerata come un fattore a sé stante, ma collocata in una posizione sinergica all'interno di una strategia complessa volta a stabilizzare le capacità di sviluppare redditività di tutto il sistema di filiera agricolo.

Il futuro deve puntare in maniera decisa sull'innovazione, sulle nuove tecnologie al servizio delle imprese agricole e su forme di tutela sempre più efficienti e sostenibili. Questo per dare risposta all'agricoltura trentina e altoatesina, e non solo, in un contesto sociale ed ambientale che si trova oggi a confrontarsi con le grandi sfide prodotte dai mutamenti climatici e da un mercato internazionale sempre più competitivo e selettivo.

Un ringraziamento a tutti i soggetti, pubblici e privati, che con lungimiranza hanno voluto mettere a disposizione proprie risorse e si sono impegnati per cogliere tutte le opportunità, economiche, tecnologiche e relazionali che sono disponibili.

Giorgio Gaiardelli
presidente Co.Di.Pr.A.

Stefan Klotzner
presidente Condifesa Bolzano

Segreteria Organizzativa

info@condifesaeventi.it

Michela Pesenti Cell. +39 345 862 8493
Irene Perico Cell. + 39 349 3014163
Francesca Negri Cell. +39 335 823 5588

Condifesa di Trento (Co.Di.Pr.A.) e Condifesa di Bolzano

Pietro Bertanza Cell +39 349 5510913
Vera Zattoni Cell. +39 340 9195976

Hotel Relais Des Alpes

Via Monte Spinale, 1, 38086 Madonna di Campiglio TN

Event sponsor



Il cuore prezioso della Dolomiti



Patrocini e media partner



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014-2020
 Organismo responsabile dell'informazione: Co.Di.Pr.A. per i G.O.: ITA 2.0, C&A 4.0, DeSMaLF, TAF/17
 Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sviluppo Rurale
 Info e bandi: www.psr.provincia.tn.it

